

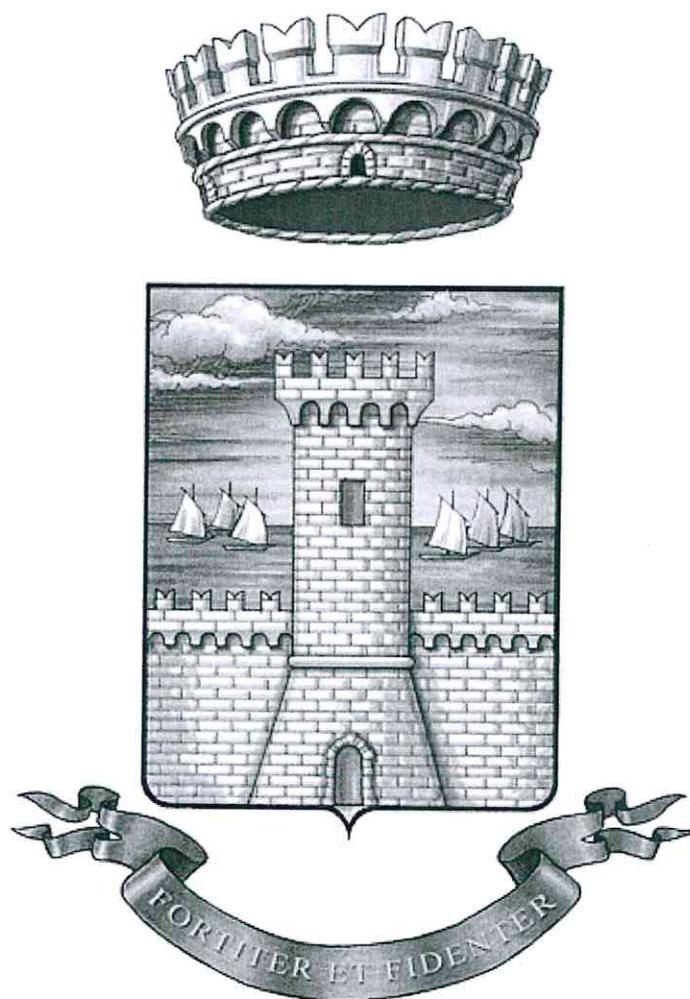
# AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.

Piazza f.lli Branconi, 48

62017 PORTO RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 520.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n.CCIAA di Macerata 01240690436



## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Redatto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile

**AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.**

Piazza f.lli Branconi, 48

62017 PORTO RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 520.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n.CCIAA di Macerata 01240690436

---

**Il Consiglio di Amministrazione  
della A.P.P.R. S.R.L.  
Porto Recanati (MC)**

**Ill.mo Sig.  
Roberto Mozzicafreddo**  
Sindaco del Comune di Porto Recanati (MC)

**Egr. Dott.  
Stefano Quarchioni**  
Sindaco Unico della società  
A.P.P.R. SRL

Porto Recanati, 28 Maggio 2021

\*\*\*

**Relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020.**

Con la presente relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si illustrerà l'andamento della gestione della **AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.**

Si premette che, essendo il Bilancio redatto in forma abbreviata, la Relazione sulla gestione è documento meramente facoltativo. Riteniamo in ogni caso che una schematica analisi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici ottenuti, possa rendere ulteriori utili informazioni a favore dei fruitori del bilancio della società.

Si osserva anche che l'Organo amministrativo, unitamente alla presente Relazione, ha predisposto la Relazione prevista dall'art. 6 del D. Lgs. 175/16 ("sul governo societario") con integrata la valutazione sul grado di rischio di crisi d'impresa, cui si rimanda per le relative valutazioni.

Il progetto di bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, evidenzia per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 un utile al netto delle imposte pari ad **Euro 89.540**, valore arrotondato all'unità di Euro in sede di redazione del progetto di bilancio,

ed in aumento rispetto all'anno precedente.

Il risultato economico risulta certamente soddisfacente, se paragonato al precedente esercizio (+35,90%) ed è il più alto degli ultimi anni:

Esercizio	Risultato economico netto	Variazione da anno prec.
2013	37.106	---
2014	46.741	25,97%
2015	76.121	62,86%
2016	88.840	16,71%
2017	80.590	- 9,29%
2018	81.753	1,45%
2019	65.885	-19,41%
2020	89.540	+35,90%

La società ha proseguito la propria attività improntata all'esecuzione di servizi di interesse generale (come società *multi-utility* interamente partecipata dal Comune di Porto Recanati) nell'ambito della gestione della farmacia comunale e dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia siti nel territorio del Comune, oltre alle altre attività accessorie e complementari relative alla mobilità nell'ambito della medesima area territoriale.

L'organo gestorio ha dovuto, nel corso dell'esercizio, assumere decisioni strategiche che potessero limitare, sul piano economico, le conseguenze negative della diffusione della pandemia da Sars-Cov-2, che potevano rivelarsi particolarmente gravi, soprattutto per l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento. A tal fine, a seguito di un accordo con l'Ente comunale, e dei necessari obblighi formali e deliberativi, il canone di concessione per il servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento è stato ridotto, per il secondo anno di vigenza degli accordi contrattuali, al 45% dei relativi corrispettivi. Tale strategia ha sicuramente avuto una importanza fondamentale per il conseguimento di una buona redditività operativa, relativamente all'attività della gestione dei parcheggi a pagamento.

Per l'attività di farmacia, si sottolinea che – nonostante le difficoltà operative registrate nei mesi immediatamente successivi alla prima diffusione del virus, peraltro comuni ad ogni esercizio farmaceutico, come ad esempio l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuali – la

redditività della farmacia si mantiene su livelli più che accettabili.

La redditività operativa complessiva si può meglio evidenziare con la seguente tabella, definita al termine delle rettifiche finali operate sul bilancio chiuso al 31/12/2020:

APPR SRL - Bilancio 2020	Farmacia	Parcheggi	TOTALE
Ricavi vendita e prestazioni	1.911.414 €	311.059 €	2.222.473 €
Altri ricavi	2.697 €	945 €	3.642 €
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>1.914.111 €</b>	<b>312.004 €</b>	<b>2.226.115 €</b>
Consumi materie e merci	1.356.794 €	57	1.356.851 €
Variazione rimanenze	-37.569 €	0	-37.569 €
<b>Costo del venduto</b>	<b>1.319.225 €</b>	<b>57 €</b>	<b>1.319.282 €</b>
<b>Gross Profit 1</b>	<b>594.886 €</b>	<b>311.947 €</b>	<b>906.833 €</b>
Costi per servizi	68.725 €	70.842 €	139.567 €
Godimento beni di terzi	379 €	137.507 €	137.886 €
Costo del personale	357.766 €	52.321 €	410.087 €
Oneri diversi di gestione	24.911 €	3.936 €	28.847 €
<b>Margine operativo</b>	<b>143.105 €</b>	<b>47.341 €</b>	<b>190.446 €</b>
	<b>75%</b>	<b>25%</b>	<b>100%</b>

altri costi per servizi indivisibili (compensi organi societari)	23.117 €
- ammortamenti	36.965,00 €
+/- gestione fin.	-1.406,00 €
- imposte esercizio	39.418,00 €
<b>utile d'esercizio</b>	<b>89.540 €</b>

La redditività operativa al lordo degli ammortamenti è prodotta dalla gestione della farmacia per il 75% e per il restante 25% dalla gestione dei parcheggi pubblici. Si tenga presente che, nel confrontare i dati con quelli presenti in Nota integrativa, i costi per servizi relativi ai compensi dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo sono stati evidenziati a parte, in quanto non espressamente riferibili ad una attività specifica. Ai fini dell'analisi dei risultati raggiunti per quanto qui interessa, si ritiene questa metodologia di esposizione delle voci più consona agli scopi della presente relazione.

Rispetto allo scorso anno le variazioni più significative sono esclusivamente dal lato dei costi, stando che i ricavi risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente (pur dovendo considerare che nel 2019 la gestione dei parcheggi non ha prodotto risultati per l'intero anno: la gestione è stata comunque assolta dalla società nei mesi estivi, quelli di maggiore afflusso).

<b>APPR SRL - Bilancio 2019</b>	<b>Farmacia</b>	<b>Parcheggi</b>	<b>TOTALE</b>
Ricavi vendita e prestazioni	1.911.693 €	304.386 €	2.216.079 €
Altri ricavi	1.638 €	815 €	2.452 €
<b>APPR SRL - Bilancio 2020</b>			
Ricavi vendita e prestazioni	1.911.414 €	311.059 €	2.222.473 €
Altri ricavi	2.697 €	945 €	3.642 €

## RICAVI GESTIONE FARMACIA

Dal lato farmacia nella valutazione del primo margine in percentuale è considerevole e pari al 31,08%, nonostante la penalizzazione derivante dall'aumento della dispensazione c.d. "DPC" (distribuzione farmaci per conto della Regione) soggetta a minore remunerazione (una quota fissa su ogni pezzo venduto, molto più bassa della normale remunerazione di vendita normalmente spettante alla farmacia) e che comunque è stata efficacemente contrastata da politiche di acquisizione di merci più remunerative per la struttura.

Per l'attività di farmacia, dal lato dei ricavi, si evidenziano per l'esercizio 2020 le seguenti voci, in rapporto ai precedenti esercizi:

<b>ESERCIZIO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>DIFF.2020-2019</b>
<b>RICAVI PER BENI E SERVIZI (in Euro)</b>	<b>1.911.414</b>	<b>1.911.693</b>	<b>1.830.209</b>	<b>-279</b>
VENDITA ENTI (RICETTE SSN) AL LORDO DI IVA E SCONTO	607.675	625.475	607.808	-17.800
PRESIDI MEDICI - AIR	37.851	41.344	39.818	-3.493
VENDITA D.P.C. (Codin)	204.620	184.679	156.650	19.941
SCONTO S.S.N. EX L. 662/96	-23.520	-24.904	-23.941	1.384
SCONTO ADD.LE L. 156/04 - L.202/04 E S.M	-1.185	-1.215	-1.230	30
SCONTO 1,82% L.122/2010 E S.M.	-14.036	-14.557	-14.207	521
CESSIONE FARMACI NAO	0	0	304	0
CORRISP. CESSIONE BENI (CONTANTI) LORDO IVA	1.205.178	1.208.363	1.175.575	-3.185
CORRISPETTIVI DISPENSARIO	76.992	77.290	76.636	-298
ABBUONI ATTIVI SU CESSIONI E PRESTAZIONI	58	51	6	7
ABBUONI SU VENDITE	0	0	0	0
VENDITA CON FATTURA	9.295	3.140	5.553	6.155
VARI RICAVI DA PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.880	11.340	3.444	-5.460
PROVENTI PER DISTRIBUZIONE OSSIGENO	1.988	1.574	1.150	414
IVA CORRISP. CESS. BENI (VENTILAZIONE)	-199.382	-200.887	-197.357	1.505

I ricavi sono sostanzialmente identici all'anno precedente, se considerati nella loro totalità. La tendenza al calo dei ricavi derivanti dal rimborso delle ricette convenzionali (che riguarda la

generalità delle farmacie) per effetto del calo dei prezzi dei farmaci con prescrizione medica, è confermata anche nel 2020; in compenso i ricavi di vendita dei prodotti da banco e dell'extrafarmaco sono rimasti sostanzialmente stabili.

L'aumento della voce di ricavo da DPC, seppur interessante, non è molto significativa (in quanto corrisponde, come detto, a una remunerazione "a pezzo", molto diversa – e meno conveniente dal punto di vista economico per la struttura – rispetto alla remunerazione a percentuale prevista per l'ordinaria attività di vendita al pubblico).

Le vendite effettuate attraverso la succursale estiva di Viale Colombo sono risultate in linea rispetto all'anno precedente.. Occorrerà valutare le conseguenze del Covid-19 per l'anno 2021 anche in relazione a questo dato.

## **RICAVI GESTIONE PARCHEGGI**

Per l'attività di gestione delle aree di sosta i corrispettivi sono risultati i seguenti:

<b>ESERCIZIO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>DIFF.2020-2019</b>
<b>RICAVI PER BENI E SERVIZI (In Euro)</b>	<b>311.059</b>	<b>304.386</b>	<b>6.673,00 €</b>
Parcometri ordinario	270.753	256.038,00 €	14.715,00 €
ZTL Valicar / Vivicar / ZTL	11.865	24.403,00 €	-12.538,00 €
Soste MyCicero	2.753	1.502,00 €	1.251,00 €
Soste Easy Park	14.168	7.150,00 €	7.018,00 €
Abbonamenti parcheggi	11.520	6.391,00 €	5.129,00 €
Altre prestazioni di servizi generali n.c.a.	0	8.902,00 €	-8.902,00 €

Il risultato appare migliorativo rispetto all'esercizio precedente, tuttavia occorre tenere presente che tale valutazione comparativa è di difficile applicazione in quanto occorre tenere conto, da un lato, che per l'esercizio 2019 solo a partire dal mese di giugno la società ha preso in carico la gestione dei parcheggi e, dall'altro lato, in entrambe le annualità la gestione è comunque stata in carico per i periodi più significativi (i mesi estivi, dove maturano e si incassano la gran parte dei corrispettivi annui).

## **ANALISI COSTI FISSI**

La variazione dei principali costi fissi risulta dallo schema che segue:

<b>APPR SRL - Bilancio 2020 (costi fissi)</b>			
<b>VOCE</b>	<b>Farmacia</b>	<b>Parcheggi</b>	<b>TOTALE</b>
Costi per servizi	91.842 €	70.842 €	162.684 €
Godimento beni di terzi	379 €	137.507 €	137.886 €
Costo del personale	357.766 €	52.321 €	410.087 €
Oneri diversi di gestione	24.911 €	3.936 €	28.847 €

<b>APPR SRL - Bilancio 2019 (costi fissi)</b>			
<b>VOCE</b>	<b>Farmacia</b>	<b>Parcheggi</b>	<b>TOTALE</b>
Costi per servizi	92.726 €	40.782 €	133.508 €
Godimento beni di terzi	837 €	162.649 €	163.486 €
Costo del personale	311.567 €	61.483 €	373.050 €
Oneri diversi di gestione	23.104 €	4.914 €	28.018 €

I costi per servizi risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è attribuibile sostanzialmente ad un incremento dei costi relativi al ramo di attività di gestione dei parcheggi, in quanto per il 2020 tale attività è stata gestita per 12 mesi, mentre per l'anno precedente la gestione ha riguardato solo una frazione d'anno.

Dal lato della farmacia non si evidenziano variazioni sostanziali rispetto al precedente esercizio. Riguardo il compenso agli amministratori, lo stesso ricalca quello dell'anno precedente, così come il compenso per l'organo di controllo interno.

La diminuzione dei costi per godimento su beni di terzi è in relazione con la diminuzione del canone di concessione per la gestione dei parcheggi comunali, per cui la società risulta affidataria del servizio in contropartita di un aggio a favore del Comune di Porto Recanati calcolato sui relativi corrispettivi passato dal 60% (percentuale in vigore durante il primo anno di vigenza contrattuale) al 45%. Non si registrano variazioni di rilievo per la farmacia.

Il costo del personale (rispetto all'esercizio precedente complessivamente aumentato di 37.000 Euro, per il risultato, di segno opposto, tra le due attività) è una delle voci che più ha risentito, tra i vari fattori, dell'impatto dell'anomala stagione causata dalla diffusione del coronavirus.

Il calo del costo del personale relativo alla gestione dei parcheggi è imputabile alla minor necessità

rilevata nel 2020, a confronto con l'anno precedente, di reperire personale ulteriore rispetto alle tre figure professionali regolarmente utilizzate dalla società per l'esercizio del servizio. Per la farmacia si è invece rilevata l'esigenza di ampliare la propria forza lavoro, sia per una sostituzione per maternità e riduzione di ferie arretrate, sia per continuare a mantenere risultati adeguati dal punto di vista economico e di assistenza sanitaria verso il pubblico.

Gli oneri finanziari risultano ancora estremamente contenuti e gli ammortamenti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

Il carico fiscale IRES risulta più oneroso rispetto all'anno precedente, per la maggior redditività lorda complessiva. Le disposizioni del D.L. 34/2020 hanno consentito un basso carico fiscale IRAP per effetto dello sgravio relativamente al primo acconto 2020 (appunto totalmente sgravato con effetto sull'imposta di competenza rilevata a bilancio).

Dal punto di vista patrimoniale la società è sempre estremamente solida e finanziariamente capace di assolvere con puntualità gli impegni verso fornitori e terzi.

Per quanto riguarda gli obblighi di cui all'art. 2428 codice civile, si ribadisce che:

- Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo, né sono state effettuate capitalizzazioni di tali costi nel patrimonio societario.

- Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo.

- La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende. Trattandosi di partecipata pubblica controllata interamente dal Comune di Porto Recanati, la società ha rapporti con l'Ente comunale, ma sempre nel rispetto delle regole di mercato e ottemperando agli obblighi di necessaria e dovuta trasparenza. In nota integrativa sono indicati i termini dell'accordo con cui il Comune ha concesso l'affidamento della gestione dei parcheggi a pagamento, e l'esecuzione dei connessi servizi di mobilità.

- L'uso degli strumenti finanziari risulta adeguato alla copertura dei fabbisogni di gestione.

Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paaventano rischi di natura finanziaria (rischi di

credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari) e dall'esame degli indicatori di bilancio, non si ravvisano rischi di crisi d'impresa: si rimanda per una disamina più approfondita alla Relazione del governo societario, che il Consiglio di Amministrazione ha elaborato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/16.

- L'esercizio dell'attività viene effettuato nei locali di Piazza Branconi n. 48, oltre che – nel periodo estivo – nella succursale di Viale Colombo n. 41.

Per quanto riguarda le prospettive a breve termine si ritiene che una nuova organizzazione degli spazi operativi e di vendita della farmacia, oltre che l'acquisizione di arredi moderni ed adeguati ai servizi da offrire, possa consentire alla farmacia di svolgere in modo più efficace ed efficiente il proprio servizio a favore della cittadinanza. E' attualmente avviata un'opera di ristrutturazione della sede della farmacia, per la quale la società ha attinto ad adeguate fonti di finanziamento.

Siamo confidenti che una ristrutturazione della farmacia possa contribuire a mantenere, e perfino migliorare, lo standard qualitativo raggiunto negli anni precedenti, consolidando così il forte apprezzamento da parte della popolazione di Porto Recanati per i servizi offerti dalla società e per la professionalità del personale impiegato.

***Il Consiglio di Amministrazione***

Andrea Dezi (Presidente)

Orietta Montironi (Consigliere)

Angela Maria Lupis (Consigliere)

# AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.r.l.

Sede in Piazza f.lli Branconi, 48 – 62017 Porto Recanati

Capitale sociale euro 520.000 i.v

C.F. e P.Iva 01240690436 – Nr. Rea 066213

Iscritta al Registro delle Imprese di Macerata nr. 066213

*Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Porto Recanati*

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

All'assemblea dei soci della società AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.

### **Premessa**

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### ***Giudizio***

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Senza modificare il giudizio, si richiama l'attenzione a quanto commentato dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2020, in merito agli aspetti derivanti dall'Emergenza COVID-19 ed alla Evoluzione prevedibile della gestione.

In questi paragrafi gli amministratori hanno riportato le valutazioni e considerazioni in base alle quali hanno esposto le azioni a presidio della sicurezza dei lavoratori e ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### ***Responsabilità degli Amministratori e dell' Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del Revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di Euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019
Attività	1.325.759	1.271.231
Passività	583.297	618.308
Patrimonio netto (al netto utile/(perdita) di esercizio)	652.922	587.038
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>89.540</b>	<b>65.885</b>

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico (valori espressi in unità di Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	2.226.115	2.218.532
Costi della produzione	2.095.751	2.120.093
<i>Differenza tra valore e costi di produzione</i>	<i>130.364</i>	<i>98.439</i>
Proventi e oneri finanziari	(1.406)	(1.342)
Rettifiche di valore		
Imposte di esercizio	39.418	31.212
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>89.540</b>	<b>65.885</b>

La Revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione per l'espressione del giudizio professionale

Inoltre:

- ho effettuato le procedure per l'identificazione di potenziali rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno, rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto alla conclusione circa l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governante, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### ***Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio***

Si riporta quanto scritto dagli Amministratori in Nota Integrativa nel paragrafo "fatti rilevanti durante l'esercizio"

*"A partire dal mese di marzo del 2020 è sopravvenuta l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da virus Covid-19 ancora in atto alla data di redazione del presente documento, portando al temporaneo fermo operativo di molte attività in diversi settori. Questo ha influito molto sull'attività dei parcheggi da marzo a maggio 2020 e da ottobre a dicembre 2020, mentre l'attività operativa del settore farmacia non ha subito rilevanti variazioni di vendite.*

*Tutto ciò è stato fatto sempre nel rispetto dei presidi igienico sanitari richiesti per la gestione dell'emergenza.*

*L'evoluzione della crisi sanitaria ed i provvedimenti governativi conseguenti che hanno imposto norme sempre più stringenti per l'operatività delle attività economiche, potranno causare la flessione della domanda di beni, merci e servizi a livello nazionale."*

Per il secondo esercizio la Società ha svolto i servizi afferenti alla gestione, conduzione e manutenzione per conto del Comune di Porto Recanati di aree di sosta, parcheggi, segnalazione di infrazioni al codice della strada, sulle aree oggetto di concessione. Si rileva una stabilizzazione dell'organizzazione operativa.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

E' in corso d'opera la ristrutturazione dei locali della farmacia di Piazza Branconi. La società, dopo una valutazione comparativa ha affidato i lavori ad una ditta specializzata per la ristrutturazione dei locali, ed egualmente a seguito di una valutazione comparativa per l'accensione di un finanziamento bancario, ha affidato alla BCC di Recanati, l'operazione di finanziamento di euro 170.000, pari alla spesa da sostenere, per le migliori condizioni offerte

In data 19 marzo 2021, l'Assemblea dei soci ha deliberato l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'indebitamento, necessaria per il superamento dei limiti statutari.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce da parte del socio unico ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art.106, comma primo, del D.l. 17 marzo 2020 n.18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolte si propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico esprime favorevole alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Porto Recanati, 12 giugno 2021

**Il Sindaco Unico**  
Dott. Stefano Quarchioni

---

**AZIENDA PLURISERVIZI PORTORECANATI SRL****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA F.LLI BRANCONDI, 48 62017 PORTO RECANATI
<b>Codice Fiscale</b>	01240690436
<b>Numero Rea</b>	MC 66213
<b>P.I.</b>	01240690436
<b>Capitale Sociale Euro</b>	520.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Farmacie
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI PORTO RECANATI
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.258	23.754
II - Immobilizzazioni materiali	555.654	567.620
III - Immobilizzazioni finanziarie	185.228	185.361
Totale immobilizzazioni (B)	768.140	776.735
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	214.655	177.086
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.717	123.032
Totale crediti	102.717	123.032
IV - Disponibilità liquide	238.517	193.905
Totale attivo circolante (C)	555.889	494.023
D) Ratei e risconti	1.730	473
Totale attivo	1.325.759	1.271.231
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	70.332	67.038
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	62.591	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89.540	65.885
Totale patrimonio netto	742.462	652.923
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.491	172.550
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.843	445.678
Totale debiti	396.843	445.678
E) Ratei e risconti	963	80
Totale passivo	1.325.759	1.271.231

## Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.222.473	2.216.079
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	322	-
altri	3.320	2.453
Totale altri ricavi e proventi	3.642	2.453
Totale valore della produzione	2.226.115	2.218.532
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.356.851	1.347.499
7) per servizi	162.684	133.508
8) per godimento di beni di terzi	137.886	163.486
9) per il personale		
a) salari e stipendi	297.108	275.393
b) oneri sociali	89.688	77.541
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.291	20.116
c) trattamento di fine rapporto	23.291	20.116
Totale costi per il personale	410.087	373.050
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.965	35.526
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.934	5.939
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.031	29.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.965	35.526
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.569)	39.005
14) oneri diversi di gestione	28.847	28.019
Totale costi della produzione	2.095.751	2.120.093
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	130.364	98.439
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	105
Totale proventi da partecipazioni	-	105
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	39
Totale proventi diversi dai precedenti	24	39
Totale altri proventi finanziari	24	39
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.430	1.486
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.430	1.486
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.406)	(1.342)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	128.958	97.097
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.418	31.212
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.418	31.212
21) Utile (perdita) dell'esercizio	89.540	65.885

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con Utile di € 89.539,65, arrotondato a € 89.540 in sede di redazione del bilancio al netto delle imposte.

In considerazione della deroga contenuta nell'art.106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, prorogata dalla Legge n. 21/2021 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio verrà convocata, in prima convocazione, entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciareVi.

### **Attività svolte**

La società è interamente partecipata dal Comune di Porto Recanati e svolge come società in house la gestione multiutilities di servizi di interesse pubblico, attualmente consistenti nella gestione della farmacia comunale (e quindi nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici) e nella gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, oltre a servizi ad essa accessori e complementari.

### **Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La società non appartiene ad alcun gruppo.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

La società prosegue la propria attività avente per oggetto la gestione multiutilities di servizi di interesse generale, con affidamento diretto in concessione, svolgendo anche servizi strumentali al raggiungimento dei fini dell'Ente locale socio, e precisamente la gestione della farmacia comunale, e la gestione, conduzione e manutenzione per conto del socio, di aree di sosta, parcheggi scambiatori e strutture di accesso di flussi turistici, servizi funzionali alla rimozione dei veicoli, segnalazione di infrazioni al codice della strada, esecuzione di lavori per la gestione e l'esecuzione di opere atte alla realizzazione di parcheggi secondo i vigenti piani di mobilità e traffico, ed infine vigilanza sul rispetto della disciplina della sosta sulle strade e sulle aree oggetto di concessione.

A partire dal mese di marzo del 2020 è sopravvenuta l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da virus Covid-19 ancora in atto alla data di redazione del presente documento, portando al temporaneo fermo operativo di molte attività in diversi settori. Questo ha influito molto sull'attività dei parcheggi da marzo a maggio 2020 e da ottobre a dicembre 2020, mentre l'attività operativa del settore farmacia non ha subito rilevanti variazioni di vendite. Tutto ciò è stato fatto sempre nel rispetto dei presidi igienico sanitari richiesti per la gestione dell'emergenza. L'evoluzione della crisi sanitaria ed i provvedimenti governativi conseguenti che hanno imposto norme sempre più stringenti per l'operatività delle attività economiche, potranno causare la flessione della domanda di beni, merci e servizi a livello nazionale.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; La Relazione sulla gestione non è pertanto obbligatoria.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si rimanda per una analisi approfondita dei criteri applicati alle singole voci alla sezione dedicata, illustrata più avanti.

### **Deroghe**

Non si sono applicate deroghe ai principi generali sopra esposti.

## Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

## Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili

## Correzione di errori rilevanti

Non si sono riscontrati errori rilevanti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci risultano comparabili ai fini della comprensione del Bilancio.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con tale criterio, che, per le immobilizzazioni materiali, abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3 %
- impianti e macchinari: 7,5%
- attrezzature e arredi: 15%
- altri beni: 25 %

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Si segnalano che non vi sono beni strumentali utilizzati dall'impresa in virtù di contratti di leasing finanziario.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie si precisa che la società non possiede immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate da valutare per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime (detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423-2423bis c.c.

Le partecipazioni ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie, pertanto, non avendo caratteristiche di controllo o collegamento, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

#### Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Valutando le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese si è ritenuto di non utilizzare un apposito fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presunto realizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

#### Attività e passività monetarie in valuta

Non vi sono attività o passività in valuta in capo alla società.

#### Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo medio di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo medio di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non è stato stanziato il "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Non si è proceduto a svalutare il costo delle giacenze, in quanto l'inventario è stato determinato sulla base della rilevazione fisica effettuata in concomitanza della chiusura dell'esercizio, con l'ausilio di una società specializzata e non sono stati rilevati prodotti scaduti e rettifiche rilevanti di valore.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati da valutare al fair value.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Non vi sono ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio, quando presenti.

Non vi sono plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore da ripartire in funzione della durata del contratto di locazione.

## **Altre informazioni**

### **Azioni proprie**

Non vi sono azioni proprie iscritte a bilancio, stante la forma sociale di società a responsabilità limitata. La società non detiene quote o azioni di imprese controllanti o di controllate di controllanti.

### **Arrotondamento delle componenti delle singole voci di bilancio**

Nella sezione della Nota integrativa dedicata al commento delle singole voci, le stesse verranno descritte nella loro composizione: i componenti delle singole voci di bilancio saranno singolarmente descritti ed espressi in valori

arrotondati all'unità di Euro. Esclusivamente per tale ragione potrebbero pertanto sussistere minime differenze (1-2 Euro) tra la somma delle componenti le singole voci e le singole voci medesime.

**Ulteriori informazioni**

Per quanto riguarda gli obblighi di cui all'art. 2428 codice civile, si segnala che: 1) Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo; 2) Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo; 3) La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende.

Va da sé che – trattandosi di partecipata pubblica – e controllata interamente dal Comune, la società intrattenga rapporti del tutto occasionali con l'Ente comunale, ma comunque ovviamente sempre nel rispetto delle regole del mercato.

Si segnala che tra le operazioni di maggior rilievo instaurate con il Comune, socio Unico, è quella relativa alla gestione dei parcheggi pubblici.

Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari). L'esercizio dell'attività di farmacia comunale viene effettuato nei locali siti in Piazza Branconi, 48, Porto Recanati (sede principale) e in Via Scossicci, Porto Recanati (succursale estiva).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si passa alla analisi delle voci attive dello Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

Di seguito viene illustrata la composizione dell'attivo immobilizzato.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel prospetto seguente vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	23.754	1.031.874	185.361	1.240.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	464.254		464.254
Valore di bilancio	23.754	567.620	185.361	776.735
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	11.938	19.740	(133)	31.545
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.434	1.675	-	10.109
Ammortamento dell'esercizio	-	30.031		30.031
Totale variazioni	3.504	(11.966)	(133)	(8.595)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	27.258	1.049.939	185.228	1.262.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	494.285		494.285
Valore di bilancio	27.258	555.654	185.228	768.140

Nel bilancio al 31/12/2020 non si è reso necessario operare una riclassificazione delle immobilizzazioni né si sono verificati i presupposti per effettuare svalutazioni.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per il valore residuo ammortizzabile. Dal punto di vista meramente contabile, le stesse sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, imputando direttamente le quote di ammortamento ai conti dell'attivo.

Le stesse sono costituite da:

- costi di ampliamento, per Euro 10.937, e da spese per variazioni societarie, per Euro 816. Entrambe le voci afferiscono agli investimenti e alle spese necessarie e/o conseguenti all'inizio della gestione delle aree di sosta;
- software e costi di sfruttamento di licenze: Euro 2.438.
- oneri pluriennali su beni di terzi: Euro 13.066, per opere di risanamento e miglie su beni pubblici, in particolare sul sistema di collegamenti fornito dalla scala mobile comunale.

### Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha ricevuto (né ha provveduto alla richiesta di erogazione) di contributi in conto capitale.

Sono costituite da (valori al netto dei fondi ammortamento):

Fabbricati commerciali: Euro 516.668  
Impianti e macchinari: Euro 2.646  
Attrezzature: Euro 18.442  
Altri beni: Euro 17.898

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- partecipazione Sifarma Srl, per il valore di sottoscrizione di Euro 500.
- partecipazioni Farbanca, già svalutate in esercizi precedenti, per Euro 7.182.
- crediti immobilizzati per depositi cauzionali derivanti da rapporti commerciali, Euro 72.
- investimenti in polizze assicurative per copertura del TFR con Generali SpA: Euro 47.475.
- polizza "Generali Forever" di investimento a versamento unico per Euro 130.000.

In merito alle partecipazioni possedute si segnala che con la legge di bilancio 2019 è stato modificato l'art. 24 del D. Lgs. 175/16, prevedendo una moratoria al 31/12/2021.

### **Attivo circolante**

Di seguito si passa ad esaminare le voci dell'attivo circolante.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante, pari a Euro 102.717 sono costituiti da:

- Crediti verso clienti, pari complessivamente a Euro 55.396 che non sono stati svalutati, anche perché costituiti da crediti verso Enti pubblici di vario genere (in particolare la Regione Marche per il rimborso SSN di farmaci mutuabili). Tra gli stessi figurano: fatture da emettere per Euro 12.246, per cessioni di beni e prestazioni di servizi verso il socio unico comune di Porto Recanati; crediti verso A.S.L. per rimborso farmaci mutuabili: Euro 42.165; altri crediti commerciali per il residuo.
- Crediti tributari: Euro 30.813. Sono costituiti da: acconto Ires 2020 per Euro 22.262; acconto Irap 2020 per euro 6.999; crediti per ritenute su interessi bancari, Euro 6; credito per imposta sostitutiva T.f.r. Euro 16; crediti di imposta per sanificazione ambienti di lavoro e protezione del personale euro 322; bonus DL 66/14 euro 301; crediti per trattenute D.L. 3/2000, euro 906.
- Crediti verso altri, complessivamente ammontanti a Euro 16.508, costituiti da: acconti a fornitori (Euro 10.714) note di credito da ricevere (Euro 2.591), credito INAIL (Euro 457) e altri crediti n.c.a. per l'importo residuo.

L'attivo circolante si compone inoltre di altre voci e precisamente:

Rimanenze per Euro 214.655 valutate a costo specifico.

Disponibilità liquide Euro 238.518 costituite da cassa e altri valori assimilati (Euro 14.265) e dai saldi dei c/c bancari ex UBI Banca SpA c/6956 (ora Intesa S.Paolo c/3079: Euro 151.962) e BCC Recanati Colmurano c/17328 (Euro 72.291).

Ratei e risconti per Euro 1.730, afferenti a componenti negativi di reddito di competenza del periodo successivo a quello a cui la presente Nota integrativa si riferisce.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tra i conti dell'attivo non figurano oneri finanziari capitalizzati.

Non sono stati capitalizzati, nel corso dell'esercizio, interessi passivi e altri oneri di natura finanziaria.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si illustrano le poste passive e il netto patrimoniale della società.

### **Patrimonio netto**

La presente sezione è dedicata alle voci del Patrimonio Netto della società.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, si specifica che non vi sono movimentazioni di fair value avvenuti nell'esercizio.

La società non ha emesso né possiede azioni proprie o quote o azioni di società controllanti, o di controllate dalle controllanti.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza, al netto degli anticipi corrisposti.

Si fa presente che tale debito risulta parzialmente coperto dalla polizza stipulata a tal fine con Generali Assicurazioni Spa e indicata tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

Nella successiva parte della Nota integrativa saranno esaminati i debiti sociali alla chiusura dell'esercizio.

Gli stessi sono così composti:

Debiti verso banche a breve termine: costituiti dal debito residuo per finanziamento relativo a autocarro Fiorino pari a 4.963, necessario per poter perseguire in modo più efficace la attività di gestione delle aree di sosta e servizi assimilati, da competenze bancarie da addebitare per Euro 150 e infine per il saldo a debito del c/c Farbanca, per Euro 32.

Debiti v/fornitori: Euro 232.848.

Debiti tributari: Euro 56.599, formati da: Erario c/IVA Euro 1.065, debiti per ritenute lavoro dipendente Euro 9.642, IVA da versare su DCR non ancora incassate relativamente all'attività di farmacia per Euro 4.738, debito IRES/IRAP per imposte correnti dell'esercizio Euro 39.418 e altri debiti tributari per la differenza.

Debiti verso enti previdenziali e INAIL: Euro 14.474.

Altri debiti formati da debiti verso il personale e i collaboratori per retribuzioni e altri oneri (ratei ferie/pemessi, 13/ma e 14/ma) maturati e non corrisposti Euro 78.840; debiti verso fondi pensione Euro 2.631; trattenute DCR Euro 566; debito verso il Comune di Porto Recanati per la quota ancora da corrispondere relativa alla concessione per l'affidamento diretto della gestione dei parcheggi Euro 7.361 ed ulteriori Euro 1.535 per un servizio di scassetto di una toilette pubblica; partita patrimoniale "di giro" per Euro 3, accesa per gestire contabilmente in modo separato gli incassi derivanti dalle singole attività esercitate (parcheggi e farmacia); infine, la voce è rettificata in diminuzione per Euro 3.159, relativamente ad una mera partita di giro contabile patrimoniale su cui viene rilevata la differenza (periodicamente riassorbita in corso d'anno) tra quanto accreditato dalla ASL a seguito dei mandati di pagamento per il rimborso delle ricette e quanto battuto a registratore di cassa come corrispettivo incassato dalla farmacia, ai fini I.V.A.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	396.843	396.843

Nel passivo patrimoniale figurano ratei passivi per Euro 963 relativi a costi per servizi di pulizia per Euro 909, e per la differenza relativi a servizi bancari e bolli su conti correnti di competenza dell'esercizio che hanno trovato manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito si passa all'analisi del conto economico.

Il valore della produzione è composto da corrispettivi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per Euro 2.222.473 e altri ricavi e proventi per Euro 3.642.

La voce dei ricavi per la cessione di beni e la prestazione di servizi è composta dalle voci, espresse in Euro:

### **RICAVI ATTIVITA' DI FARMACIA**

Corr. vendite contanti	1.205.178
Corr. vendita ad Enti	607.675
Abbuoni attivi	58
Corr. vendite c/fatture	9.295
Corr. vendite dispensario / succursale	76.992
Corr. per altre vendite Presidi medici	37.851
Corr. Vendita CODIN	204.620
Sconto S.S.N. L. 724/94	-23.520
Sconto S.S.N. Add.le DL 156/04	-1.185
Sconto S.S.N. Extra DL 78 del 31/05/10	-14.036
Iva su vendite	-199.382
Distribuzione ossigeno	1.988
Prestazioni di servizi	5.880

### **RICAVI ATTIVITA' DI GESTIONE AREE DI SOSTA**

Parcometri ordinario	270.753
ZTL Valicar / Vivicar / ZTL	11.865
Soste MyCicero	2.753
Soste Easy Park	14.168
Abbonamenti parcheggi	11.520
Altre prestazioni di servizi generali n.c.a.	0

Gli altri ricavi e proventi (Euro 3.642) si riferiscono per Euro 945 alla attività di gestione parcheggi. Per la differenza sono invece imputabili alla attività di farmacia, o costituiti da proventi e/o contributi generali non imputabili esclusivamente ad una singola attività.

Sono in generale costituiti da ricavi diversi da quelli per cessione di beni o prestazioni di servizi, da contributi e/o sovvenzioni, e in parte da sopravvenienze che saranno segnalati nell'area loro riservata.

## **Costi della produzione**

Il costo della produzione è invece composto da (importi in Euro):

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi**

Risultano costi variabili per acquisti merci pari a Euro 1.356.851. Trattasi dei costi di acquisto, al netto dei premi, sconti e abbuoni praticati dai fornitori, per gli ordinativi di materie prime, merci e prodotti da commercializzare. Sono riferiti alla attività di farmacia.

Per quanto riguarda la variazione delle giacenze di merce in corso d'anno risulta un incremento pari a Euro 37.569.

**Costi per servizi:** 162.684, composti da servizi industriali, trasporti, riscaldamento, utenze gas e elettricità, manutenzioni, canoni di assistenza tecnica, consulenze amministrative, tenuta della contabilità ed elaborazione delle paghe, tariffazione ricette SSN, telefonia, costi commerciali, assicurazioni, vigilanza, pulizia, costi condominiali, servizi bancari, e altri costi per servizi generici.

Tra i costi sostenuti dalla società catalogabili all'interno di questa voce vi sono anche i compensi per l'organo amministrativo e per quello di controllo. In merito i compensi degli organi societari si segnalano sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

**Costi per godimento beni di terzi:** Euro 137.886. A parte una piccola parte da riferire a canoni di noleggio attrezzature e ad una licenza d'uso software, la quasi totalità della voce è rappresentata dal canone di concessione maturato nel 2020 a favore del Comune di Porto Recanati, a seguito della convenzione stipulata tra la società e il medesimo Comune, da riferire all'affidamento della attività di gestione delle aree di sosta e servizi a questa assimilati, per la somma di Euro 137.507.

#### **Costi per il personale**

Costi del personale: composto da stipendi lordi, ferie e permessi maturati e non goduti, oneri sociali e previdenziali, e infine accantonamento TFR, nella misura indicata. Per questa voce risultano accantonamenti annui per complessivi Euro 23.291.

La voce comprende anche i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, e gli altri costi di legge sulla base dei contratti collettivi.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Costituiti dall'ammortamento di software in licenza d'uso, costi pluriennali di ampliamento per l'esercizio della nuova attività e oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi da ammortizzare.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Sono relative ai cespiti impiegati nell'attività dell'impresa.

#### **Oneri diversi di gestione**

Ammontano a Euro 28.847.

Sono composti in generale da altri costi non riferibili alle categorie già analizzate, in genere liquidabili con documenti da non annotare nei registri IVA, come imposte deducibili, trattenute sindacali, diritti, contributi associativi, piccole tasse, IMU, sopravvenienze passive.

## **Proventi e oneri finanziari**

La presente sezione è dedicata ai proventi e agli oneri finanziari.

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi maturati in c/c bancario per complessivi Euro 24.

Tra gli oneri finanziari (Euro 1.430) figurano spese di incasso per Euro 136, commissioni accordato fidi per Euro 600, spese bancarie varie per euro 255, e per la restante parte interessi passivi maturati a vario titolo (con banche e fornitori prevalentemente).

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravv.attiva	1.204	straordinaria
<b>Totale</b>	<b>1.204</b>	

Si segnalano componenti positivi di natura straordinaria, imputati contabilmente a sopravvenienze attive e confluiti nella voce "altri ricavi e proventi" per Euro 1.204, e quindi di rilevanza piuttosto marginale rispetto al volume delle attività esercitate. Sono prevalentemente dovuti a rettifiche di segno positivo per minori costi relativi alla gestione del personale riferiti ad annualità pregresse per Euro 887, e per la differenza a altre rettifiche riferite a fatti di gestione relativi a annualità precedenti l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce.

Di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
sopravv.passive	573	straordinaria
<b>Totale</b>	<b>573</b>	

Si segnalano marginali componenti negativi di natura straordinaria, imputati contabilmente a sopravvenienze passive e confluiti nella voce "oneri diversi di gestione" per Euro 573, dovuti a rettifiche sopravvenute di segno negativo per fatti

di gestione riferibili a annualità precedenti l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, in merito a maggiori costi del personale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti ammontano a Euro 39.418 calcolate secondo le vigenti aliquote fiscali, formate da IRES per Euro 31.685 e IRAP per Euro 7.733.

Si sottolinea che per quanto riguarda l'IRAP ai fini della determinazione dell'imposta si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art.24 del D.L. 34/2020.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si illustrano tutte le informazioni utili alla spiegazione del bilancio obbligatoriamente previste dalla legge.

In via preliminare si osserva quanto segue:

Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo, né sono state effettuate capitalizzazioni di tali costi nel patrimonio societario;

Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo.

E' maturato un credito di imposta per la sanificazione e protezione del personale ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 34/2020, per euro 322.

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende. Trattandosi di partecipata pubblica controllata interamente dal Comune di Porto Recanati, la società ha rapporti con l'Ente comunale, ma sempre nel rispetto delle regole di mercato e ottemperando agli obblighi di necessaria e dovuta trasparenza.

L'uso degli strumenti finanziari risulta adeguato alla copertura dei fabbisogni di gestione. Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari).

L'esercizio dell'attività di farmacia viene effettuato nei locali di Piazza Branconi n. 48, oltre che – nel periodo estivo – nella succursale di Viale C. Colombo n. 41.

## **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito si illustra la tabella relativa alla media dei dipendenti occupati.

	Numero medio
Impiegati	12
Totale Dipendenti	12

La media si determina con il calcolo ULA riferito a tutti i dipendenti in forza nel periodo riferito all'esercizio chiuso con il presente bilancio, pari a 11,95. L'ULA è una unità di misura del volume di lavoro che prescinde dal numero delle persone fisiche prestanti attività lavorativa, il cui risultato viene determinato avendo riguardo alla quantità di ore annue di lavoro.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi al Consiglio di amministrazione ed al Sindaco Unico, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.393	12.224

Oltre agli emolumenti agli amministratori a carico della società risultano oneri INPS relativi, che ammontano a Euro 1.501.

L'organo di controllo con incarico sia di revisione legale che di sindaco Unico, è appunto monocratico: attualmente le funzioni di controllo sono esercitate dal Dott. Stefano Quarchioni. Il relativo compenso indicato in tabella è riferito per 6.000 Euro ad onorario da Sindaco, ulteriori Euro 3.000 come maggiorazione per Sindaco unico, euro 2.754 per revisione legale, oltre a cassa previdenziale di categoria per Euro 470,16.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si dichiara che non risultano impegni o garanzie oltre quelle eventualmente rappresentate nello stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, si attesta che non vi sono operazioni concluse con parti correlate a condizioni non normali di mercato.

Nei rapporti con il socio unico alla chiusura dell'esercizio risultano crediti della società per Euro 12.246 e debiti per Euro 8.896. Alla data di redazione della presente Nota integrativa risultano inoltre da corrispondere dividendi al socio unico per Euro 62.590.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui indicazione risulti necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Tutte le attività sono continuate nel rispetto dei presiti igienico sanitari richiesti per la gestione dell'emergenza derivante dalla diffusione della pandemia da Sars-Cov-2. L'evoluzione della crisi sanitaria non sta attualmente comportando flessioni significative per la nostra società dal punto di vista economico, salvo una contrazione abbastanza marcata dei ricavi derivanti dal rimborso delle ricette mutualistiche verificatesi nei primi mesi dell'anno, dovuta anche alla minor diffusione delle ordinarie patologie respiratorie tipiche dei mesi invernali ed efficacemente contrastate dall'uso, divenuto sistematico, dei dispositivi di protezione, mascherine in particolare.

L'andamento della gestione sarà comunque certamente influenzato dalla situazione di difficoltà generale del sistema economico, ma non si ravvedono rischi rilevanti per la società in riferimento alla continuità aziendale, in quanto i segnali avuti non evidenziano particolari elementi negativi in riferimento al settore in cui la società opera grazie anche agli elevati livelli di flessibilità della struttura organizzativa.

Si segnala che è in corso d'opera una ristrutturazione dei locali farmacia di Piazza Branconi, intervento stimabile in euro 170.000. La società ha provveduto a richiedere una adeguata copertura finanziaria, pari all'importo della spesa da sostenere, all'istituto di credito che ha potuto fornire le migliori condizioni per la chiusura dell'operazione (BCC di Recanati). L'operazione ha richiesto il preventivo consenso dell'assemblea dei soci, la quale ha deliberato in modo favorevole in data 19 marzo 2021. L'intervento consentirà in particolare di rendere la struttura più moderna, migliorando i servizi offerti al pubblico e alla cittadinanza di Porto Recanati.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non si fa parte di un insieme più piccolo di imprese per cui viene redatto un bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati per cui evidenziare il valore equo (fair value).

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società è sottoposta ad attività di controllo e coordinamento del Comune di Porto Recanati. Si riportano i dati del Bilancio consolidato (Stato Patrimoniale e Conto Economico) del Comune di Porto Recanati per l'esercizio 2019 (ultimo disponibile sul sito web istituzionale del Comune) al momento della redazione del presente Bilancio.

**Conto del patrimonio**

Data Bilancio Consolidato	31/12/2019
Immobilizzazioni Immateriali	1.177.833
Immobilizzazioni materiali	43.413.120
Immobilizzazioni finanziarie	453.544
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>45.044.497</b>
Rimanenze	305.273
Crediti	3.951.759
Disponibilità liquide	5.904.381
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>10.161.413</b>
Ratei e risconti attivi	123.864
<b>Totale attivo</b>	<b>55.332.207</b>
Patrimonio netto	28.450.770
Fondi per rischi e oneri	868.761
TFR	289.790
Debiti	19.639.565
Ratei e risconti passivi	6.083.321
<b>Totale passivo</b>	<b>55.332.207</b>

#### Conto economico

Data Bilancio Consolidato	31/12/2019
A) Proventi di gestione	20.020.522
B) Costi della gestione	17.618.132
C) Proventi e oneri finanziari	-455.912
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	24.261
E) Proventi e oneri straordinari	583.423
Imposte	265.997
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>906.553</b>

### Azioni proprie e di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di interposta persona o ente fiduciario. Non vi sono state nell'esercizio corrente, e negli esercizi precedenti, alienazioni o acquisizioni di azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di interposta persona o società fiduciaria. Non si possiedono quote o azioni di società controllate da controllanti.

### Informazioni relative alle cooperative

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

#### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

#### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

#### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

### **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si fa presente che ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce sussiste convenzione tra il Comune di Porto Recanati e la società in quanto affidataria del servizio inerente la gestione delle aree di sosta.

La convenzione prevede:

L'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi pubblici in capo alla società, ponendo inoltre a carico della medesima le seguenti attività: prevenzione e accertamento di violazioni in materia di sosta, posizionamento e rimozione di segnaletica mobile, riscossione dei corrispettivi per abbonamenti alle soste o pass di ingresso nella ZTL, messa a disposizione dei parcometri e loro eventuale riposizionamento, svuotamento dei parcometri con verifica e contabilizzazione degli incassi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi, pulizia e manutenzione delle aree di sosta, rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale, messa in atto di operazioni atte a garantire la viabilità in caso di eventi che pregiudichino la sicurezza o la viabilità nelle aree oggetto di concessione, stipula di idonea polizza assicurativa Rct.

La gestione di servizi complementari alla mobilità, tra cui la segnaletica con funzione di informazione al pubblico dei servizi svolti, il supporto alla verifica degli accessi alla ZTL con eventuale rilevazione di infrazioni, e ogni altra attività complementare e sussidiaria alla mobilità, individuata attraverso Provvedimenti comunali.

Per quanto qui di interesse, si rileva che nell'ambito dei rapporti economici tra società e Comune la Convenzione prevede da un lato il diritto, da parte della società, di incassare ed incamerare i corrispettivi delle soste a pagamento e dall'altro il diritto, da parte del Comune, di vedersi riconosciuto un canone annuo (per il primo anno di vigenza della convenzione pari al 60% dei ricavi relativi alla sosta a pagamento come risultanti dal Bilancio della società, canone ridotto al 45% per il secondo anno solare). Per l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce il canone risulta pari a Euro 137.507.

La società ha maturato inoltre un credito di imposta per la sanificazione dei luoghi di lavoro e acquisto di dispositivi di protezione per il personale (art. 125 D.L. 34/2020) per Euro 322.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio ( Utile di € 89.539,65 , arrotondato a € 89.540 in sede di redazione del bilancio) a dividendo, dopo aver obbligatoriamente accantonato il 5% a riserva legale.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(ANDREA DEZI).

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art.31, comma 2, quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

# **AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.**

Piazza F.lli Branconi, 48

62017 PORTO RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 520.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n.CCIAA di Macerata 01240690436

---

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO DELLA AZIENDA PLURISERVIZI PORTO RECANATI S.R.L.**

AI SENSI DELL' ART. 6, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 175/2016

Allegata al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2020

### **1. FINALITA' E RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.**

La presente relazione è resa in osservanza alle prescrizioni previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

*"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Inoltre, ai sensi del successivo art. 14 del D.Lgs 175/2016 si :

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [comma 2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [comma 3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [comma 4].

Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,

*adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [comma 5]".*

In conformità alle richiamate disposizioni di legge, l'organo amministrativo della Società ha predisposto all'interno della presente Relazione, un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 23 marzo 2019, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo.

Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale potrà essere aggiornato e implementato in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società.

## **2. DESCRIZIONE DELLA SOCIETA'**

La A.P.P.R. S.r.l. è una società totalmente controllata dal Comune di Porto Recanati, detentore di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

La Società, avente sede legale in Piazza F.lli Branconi n. 48, ha come oggetto prevalente lo svolgimento di servizi e attività di interesse generale e può svolgere servizi strumentali al raggiungimento degli scopi dell'Ente locale partecipante. Tali servizi, definiti dal Comune di Porto Recanati, vengono svolti attraverso la stipula di convenzioni, in regime di affidamento diretto.

Attualmente i servizi forniti dalla società si sostanziano nella gestione della Farmacia comunale con esercizio commerciale principale ubicato in Piazza Branconi n.48 e succursale estiva in Via C. Colombo n. 41, e nella attività di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia – che prevede inoltre l'esecuzione di servizi accessori e complementari alla mobilità – ai sensi della convenzione di affidamento del pubblico servizio sottoscritta tra società ed ente in data 30 maggio 2019 (la società, con atto notarile del 19 settembre 2016, ha assunto la forma giuridica della società a responsabilità limitata ed il 19 aprile 2019, ha mutato denominazione ed oggetto sociale per configurarsi come società *multi-utility*, a seguito di Delibera del Consiglio Comunale di Porto Recanati.

La gestione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, con Presidente il Sig. Andrea Dezi. L'organo di controllo interno attualmente in carica, con funzioni di revisione legale, è rappresentato dal Sindaco Unico Dott. Stefano Quarchioni.

La direzione tecnica della farmacia sociale è affidata al Dott. Paolo Ambrosi, farmacista idoneo a ricoprire tale carica ai sensi della Legge n.475/68 e responsabile, in tal senso, a che siano rispettate le norme di diritto farmaceutico.

Nella determinazione dei compensi degli organi societari si è tenuto conto del dettato normativo previsto dal D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2015.

Per quanto riguarda la farmacia, la situazione del personale dipendente al 31/12/2020 vede in forza per quanto riguarda l'attività di farmacia, il direttore tecnico della sede, 6 farmacisti collaboratori (tre a tempo parziale e tre a tempo pieno) e una commessa a tempo pieno.

Per quanto riguarda l'attività di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia e le altre attività ad essa collegate sulla base della convenzione del 30 maggio 2019, la stessa vede in forza, al 31/12/2020, 3 impiegati, tutti a tempo parziale.

### **3. PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)**

Si premette anzitutto che la gestione è condotta nel rispetto degli obiettivi aziendali, con il costante monitoraggio, da parte dell'organo amministrativo, dei risultati conseguiti, con verifica delle performance economiche e finanziarie realizzate in corso d'anno, realizzate tramite il costante confronto con il Centro Amministrativo Farmacie S.r.l. (società incaricata della tenuta delle scritture contabili e del disbrigo delle pratiche amministrative) e riferendo puntualmente all'organo di controllo interno.

La valutazione del rischio di crisi aziendale è effettuata, ai sensi del D.Lgs. 175/16, art.14, comma 2, utilizzando come strumenti degli idonei indicatori. Si rammenta che l'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 definisce lo stato di crisi dell'impresa come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*. L'insolvenza è a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*. La definizione è confermata nel D.L.12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*. Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda (pur economicamente sana) risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Alla luce di tali elementi, l'organo amministrativo ritiene che la valutazione del crisi di impresa, alla luce della particolare attività esercitata, possa essere effettuata utilizzando come strumenti i seguenti indicatori:

- indici e margini di bilancio (patrimoniali, finanziari ed economici);
- indicatori generali di sviluppo.

### 3.1 RICLASSIFICATI, INDICI E MARGINI DI BILANCIO

Al fine di analizzare con maggiore precisione le performance ottenute dalla società, il conto economico e lo stato patrimoniale verranno opportunamente riclassificati. Per questo motivo non sempre le voci sotto indicate coincideranno con quelle del bilancio di esercizio, ma solo in quanto ricollocate in posizioni differenti ai fini dell'analisi.

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato sulla base di criteri finanziari, ottenendo il seguente prospetto (valori in Euro):

Descrizione	esercizio 2017	esercizio 2018	esercizio 2019	esercizio 2020
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	178 €	- €	23.754 €	27.258 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	604.623 €	582.456 €	567.620 €	555.654 €
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	7.682 €	7.682 €	7.682 €	7.682 €
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	612.483 €	590.138 €	599.056 €	590.594 €
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
RIMANENZE	218.015 €	216.091 €	177.086 €	214.655 €
CREDITI CON SCAD.ENTRO L'ES. SUCC.	258.689 €	262.992 €	300.711 €	280.264 €
ALTRE DISPONIBILITA' FINANZIARIE	3.436 €	100 €	473 €	1.730 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE	124.814 €	148.467 €	193.905 €	238.517 €
TOTALE ATT. CORRENTI (ATTIVO CIRC.)	604.954 €	627.651 €	672.175 €	735.166 €
<b>TOT. CAP. INVEST. (TOTALE IMPIEGHI)</b>	<b>1.217.437 €</b>	<b>1.217.789 €</b>	<b>1.271.231 €</b>	<b>1.325.760 €</b>
<b>CAPITALE PROPRIO</b>				
CAPITALE SOCIALE	520.000 €	520.000 €	520.000 €	520.000 €
RISERVE / UTILI DA DISTRIBUIRE	58.921 €	62.951 €	67.038 €	132.924 €
UTILE (PERDITA DELL'ESERCIZIO)	80.590 €	81.753 €	65.885 €	89.540 €
TOTALE CAPITALE PROPRIO	659.511 €	664.703 €	652.924 €	742.463 €
<b>PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE</b>				
FONDI PER RISCHI ED ONERI A M/L TERM.	- €	- €	- €	- €
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	157.758 €	166.311 €	172.550 €	185.491 €
DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	- €	- €	- €	- €

TOT. PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO T.	157.758 €	166.311 €	172.550 €	185.491 €
<b>PASSIVITA' A BREVE TERMINE</b>				
DEBITI A BREVE TERMINE	395.884 €	386.665 €	445.678 €	396.843 €
RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.285 €	110 €	80 €	963 €
TOTALE PASSIVITA' A BREVE	400.168 €	386.775 €	445.758 €	397.806 €
<b>TOTALE CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.217.437 €</b>	<b>1.217.789 €</b>	<b>1.271.231 €</b>	<b>1.325.760 €</b>

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato si ottengono i seguenti indici, di natura patrimoniale:

Descrizione	es. 2017	es. 2018	es. 2019	es. 2020
indice di elasticità degli impieghi	98,77%	106,36%	112,21%	<b>124,48%</b>
indice di incidenza dei debiti a breve termine	32,87%	31,76%	35,07%	<b>30,01%</b>
indice di incidenza dei debiti a medio lungo	12,96%	13,66%	13,57%	<b>13,99%</b>
indice di ricorso al capitale di terzi	0,96	0,95	1,05	<b>0,89</b>
indice di rigidità degli impieghi	50,31%	48,46%	47,12%	<b>44,55%</b>

Il conto economico (valori in Euro) viene riclassificato nella forma a “valore aggiunto”, applicando criteri differenti rispetto alla formazione del bilancio (ad es., tra i vari, segnaliamo che la gestione straordinaria viene indicata a parte, e non è eliminata, come accade nella redazione del bilancio di esercizio).

Descrizione	esercizio 2017	esercizio 2018	esercizio 2019	esercizio 2020
<b>RICAVI NETTI DI VENDITA</b>	<b>1.793.843 €</b>	<b>1.830.209 €</b>	<b>2.216.079 €</b>	<b>2.222.473 €</b>
VARIAZIONE RIMANENZE P.FIN., SEMILAV. ECC.	- €	- €	- €	- €
COSTI PATRIMONIALIZZATI PER LAVORI INTERNI	- €	- €	- €	- €
ALTRI RICAVI E PROV. DELLA GEST. CARATT.	7.349 €	5.412 €	1.462 €	2.439 €
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE RICLASS.</b>	<b>1.801.191 €</b>	<b>1.835.622 €</b>	<b>2.217.541 €</b>	<b>2.224.912 €</b>
COSTI NETTI PER MAT.PRIME E MERCI	1.257.177 €	1.273.493 €	1.347.499 €	1.356.851 €
VARIAZIONE RIMANENZE MAT.PRIME, MERCI	- 1.828 €	1.924 €	39.005 €	- 37.569 €
COSTI PER SERVIZI E GOD. BENI DI TERZI	105.667 €	96.206 €	296.994 €	300.570 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	25.255 €	22.132 €	27.846 €	28.273 €
<b>VALORE AGGIUNTO RICLASSIFICATO</b>	<b>414.919 €</b>	<b>441.868 €</b>	<b>506.197 €</b>	<b>576.786 €</b>
COSTO DEL PERSONALE	289.983 €	306.771 €	373.050 €	410.087 €
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO RICLASS.</b>	<b>124.937 €</b>	<b>135.097 €</b>	<b>133.147 €</b>	<b>166.699 €</b>
AMMORTAMENTI	28.172 €	29.583 €	35.526 €	36.965 €
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	- €	- €	- €	- €
ACCANT.A F.DI RISCHI ED ONERI	- €	- €	- €	- €
<b>RISULTATO OPERATIVO RICLASSIFICATO</b>	<b>96.764 €</b>	<b>105.514 €</b>	<b>97.621 €</b>	<b>129.734 €</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 136 €	- 213 €	- 1.342 €	- 1.406 €

RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- €	- €	- €	- €
<b>RISULTATO ECONOMICO GEST. ORDINARIA</b>	<b>96.628 €</b>	<b>105.302 €</b>	<b>96.279 €</b>	<b>128.328 €</b>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	19.629 €	14.306 €	818 €	630 €
<b>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>116.258 €</b>	<b>119.608 €</b>	<b>97.097 €</b>	<b>128.958 €</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	35.668 €	37.855 €	31.212 €	39.418 €
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>80.590 €</b>	<b>81.753 €</b>	<b>65.885 €</b>	<b>89.540 €</b>

Dal conto economico riclassificato a valore aggiunto si ottengono i seguenti margini e indici:

Descrizione	es. 2017	es. 2018	es. 2019	es. 2020
redditività del capitale investito (R.O.I)	7,95%	8,66%	7,68%	<b>9,79%</b>
redditività del capitale proprio (R.O.E.)	13,92%	14,02%	11,22%	<b>13,71%</b>
redditività delle vendite (R.O.S.)	5,39%	5,77%	4,41%	<b>5,84%</b>
indice di rotazione degli impieghi	1,47	1,5	1,74	<b>1,68</b>
marginie operativo lordo riclass. ( in Euro)	124.937 €	135.097 €	133.147 €	<b>166.699 €</b>
risultato operativo riclass. ( in Euro)	96.764 €	105.514 €	97.621 €	<b>129.734 €</b>

Dall'analisi degli indici di bilancio, patrimoniali ed economici, si evince sia l'ottima solidità patrimoniale, sia la buona capacità della società di generare nel tempo buone *performances* reddituali, con un trend 2020 che appare in generale crescita rispetto ai periodi precedenti.

### 3.2 INDICATORI GENERALI DI SVILUPPO

Il programma di misurazione del rischio aziendale impone di individuare una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società, come differenza tra valore e costi della produzione (come indicato sul Bilancio di Esercizio, ex articolo 2525 c.c., alla voce "A meno B", sia negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) Gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine superino i 180 giorni e incidono per oltre il 40% rispettivamente dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio, ed in particolare dei riclassificati rappresentati nel precedente paragrafo, evidenzia le seguenti risultanze:

Indicatori		
num.	Soglia di allarme	Risultanze 2020
1	gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi;	NO
2	Erosione del patrimonio netto, per perdite triennali, in una misura superiore al 15%	NO
3	Relazione degli organi di controllo che esprimano dubbi sulla continuità aziendale	NO
4	Indice di struttura finanziaria inferiore a 1	NO
5	Indice di disponibilità finanziaria inferiore a 1	NO
6	Peso degli oneri finanziari sul fatturato superiore al 5%	NO
7	Indici di durata di crediti e debiti a breve termine superiore a 180 giorni	NO

Si evince come, relativamente all'esercizio 2020, non vi sia alcun indicatore che corrisponda al superamento di una soglia di allarme.

### 3.3 VALUTAZIONE DEI RISULTATI E CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati ottenuti, sia relativamente agli indici di bilancio, sia agli indicatori di sviluppo, in funzione degli adempimenti prescritti dagli articoli 6, comma 2 e 14, commi da 2 a 5, del D. Lgs. n. 175/2016, l'organo amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale sia da escludere e non emergono pertanto elementi che impongano all'organo amministrativo di adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della stessa, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N.175/2016.

## 4. VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6, cc. 3,4 e 58 del D.Lgs 175/2016)

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. 175/2016: *“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo*

*statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

A seguito della valutazione effettuata il Consiglio di Amministrazione in carica è giunto alle seguenti conclusioni:

Adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>
Istituzione di un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettere periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni su regolarità e efficienza della gestione.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>
Adozione di codici di condotta propri, o adesioni a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	<i>E' in fase di studio un programma per l'eventuale adozione del modello di organizzazione e gestione per l'integrazione di un codice etico.</i>
Attuazione di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>

Letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Amministrazione.

Porto Recanati, lì 28 maggio 2021

***Il Consiglio di Amministrazione***

Andrea Dezi (Presidente)

Orietta Montironi (Consigliere)

Angela Maria Lupis (Consigliere)